

Comunicazione, l'Unical cambia passo e sperimenta nuovi formati



Il rettore dell'**Università della Calabria**, Nicola Leone, ha sottoscritto nei giorni scorsi, un accordo con la divisione digitale di uno dei maggiori gruppi editoriali nazionali: Gedi, editore di Repubblica, La Stampa, il Secolo XIX, Espresso oltre che di numerose testate locali e periodici.

L'accordo, che è stato presentato a tutti i direttori di Dipartimento e ai rispettivi delegati alla comunicazione, punta a realizzare un **polo universitario** per la comunicazione nel quale confluiscano professionalità giornalistiche di eccellenza e competenze accademiche. Obiettivo primario è la sperimentazione di nuovi formati e tecniche per la valorizzazione delle notizie e delle iniziative legate alla ricerca scientifica, alla didattica e alle attività quotidiane del nostro ateneo. I contenuti prodotti saranno veicolati attraverso il portale e i canali social istituzionali dell'ateneo applicando i più avanzati criteri di utilizzo degli strumenti editoriali e affiancando attività di studio, test e valutazione di potenziali innovazioni specifiche.

«E' un preciso dovere dell'università – **ha dichiarato il rettore** – far conoscere e valorizzare le attività che si svolgono all'interno del nostro ateneo. La nostra ricerca e gli approfondimenti culturali che possono recitare un grande ruolo nei temi del dibattito sociale. Questo accordo va in

direzione di quanto indicato negli obiettivi della “terza missione”, ovvero l’apertura verso il territorio che si esplica anche attraverso la costruzione di processi comunicativi innovativi per la valorizzazione dell’immagine dell’Unical. Siamo certi che con l’esperienza e la professionalità di un partner come il gruppo Gedi, riusciremo a veicolare contenuti anche in forma di costruzione della conoscenza, utilizzando i mezzi di informazione digitali più innovativi».

Tra gli obiettivi dell’accordo, **che avrà la durata di un anno**, anche corsi di formazione e seminari per gli studenti dei corsi di laurea e dottorato interessati ai temi della comunicazione e della divulgazione, oltre alla promozione di progetti integrati con i Dipartimenti, per l’applicazione di tecniche editoriali e format giornalistici innovativi.